

Verbale della seduta del nucleo di valutazione del 10/05/2018

In data 10/05/2018, alle ore 09,30, si è riunito il nucleo di valutazione presso un ufficio della sede della Città Metropolitana di Torino di Corso Inghilterra, 7. Sono presenti alla seduta:

- dott.ssa Elisabetta Cattini, presidente;
- prof. Riccardo Giovannetti, componente;
- il direttore generale Mario Spoto, componente;

Partecipano ai lavori del nucleo di valutazione:

- dott. Vincenzo Colletta, direttore dell'Area risorse umane;
- dott. Simone Goano, con funzioni di funzionario verbalizzante.

Il direttore dell'Area risorse umane sottopone al nucleo l'esigenza di adeguare la valutazione delle funzioni dirigenziali e delle connesse responsabilità finalizzata alla eventuale variazione della retribuzione di posizione di alcune posizioni dirigenziali significativamente modificate nel corso dell'ultimo periodo.

Il direttore generale introduce l'argomento all'ordine del giorno evidenziando che in svariati casi i dirigenti cumulano più incarichi di direzione; ciò si è reso necessario da un lato in conseguenza della forte riduzione del numero di dirigenti in servizio, dall'altro in quanto l'attuale struttura organizzativa – precedente all'entrata in vigore della legge n. 56 del 07/04/2014 – era stata concepita in relazione alla gestione di diverse funzioni attualmente non più attribuite all'ente e in presenza di un numero complessivo di dipendenti più che doppio rispetto agli attuali.

Il Sistema di pesatura prevede un'impostazione a matrice, e la valutazione viene effettuata sulla base dei seguenti sei fattori di valutazione di cui al verbale di concertazione prot. n. 323141/07 del 15/03/2007:

1. competenze
2. problem solving
3. discrezionalità decisionale
4. gestione risorse
5. impatto dei servizi
6. contesto

la graduazione della valutazione su ciascun fattore, in relazione alla complessità ed alla profondità richiesti al medesimo dalla singola posizione, è ricompresa tra un minimo di 20 ed un massimo di 180 punti in una scala di undici valori.

Il nucleo di valutazione ritiene che il sistema, seppure complessivamente ancora condivisibile, sia comunque da aggiornare in quanto, ad esempio, alcuni item non sono più coerenti con le esigenze attuali. Inoltre è opportuno tener conto nell'ambito dei fattori del concreto livello di rischio connesso all'anticorruzione di cui all'attuale quadro normativo; nella graduazione si deve fare riferimento agli specifici settori di lavoro e ai rischi penali e contabili a questi collegato, nonché alla capacità di acquisire risorse anche europee per l'attivazione di progetti. La complessità di effettuare una nuova valutazione risiede anche nel fatto che il funzionigramma allegato al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi complessivamente non trova più piena corrispondenza con le attività effettivamente svolte dalle varie strutture, soprattutto alla luce della riforma di cui alla legge n. 56 del 07/04/2014.

Il nucleo di valutazione ritiene che la graduazione da effettuare sulle posizioni dirigenziali sottoposte alla sua attenzione debba consistere in un mero adeguamento con riferimento all'attuale contesto organizzativo e nelle more dell'imminente rivisitazione prevista in fase di approvazione del piano di riassetto.

